



UNIONE POLIZIA LOCALE ITALIANA ETS

Associazione nazionale senza scopo di lucro, ente del terzo settore

CODICE ETICO ORGANIZZATIVO UPLI

VER.	DATA	CAUSALE
1.0	27/03/2024	approvato con delibera dell'assemblea dei soci n.1/2024



INDICE

PARTE I-Principi.....	4
Sezione A-Premessa	4
Articolo 1 - Finalità	4
Articolo 2 – Normativa di riferimento e indicazioni abbreviate	4
Articolo 3 – Definizioni e acronimi.....	4
Articolo 4 – Diritto d’iniziativa.....	6
Sezione B-Principi generali	6
Articolo 5 – Valori etici associativi	6
Articolo 6 – Scopi sociali generali	7
Parte II-Diritti e doveri	8
Sezione A-Doveri istituzionali dell’associazione	8
Articolo 7 – Affermazione del modello no profit e sostegno del terzo settore	8
Articolo 8 – Affermazione dell’etica UPLI	9
Articolo 9 – Promozione della famiglia UPLI.....	10
Sezione B-Doveri individuali.....	10
Articolo 10 – Obblighi per tutti i frequentatori delle iniziative e manifestazioni UPLI	10
Articolo 11– Obblighi comuni a tutti i soci	10
Articolo 12 – Obblighi specifici dei dirigenti nazionali e territoriali.....	11
Parte III-Rapporti economici e attività sociali	12
Sezione A-Regole generali sulla gestione sociale	12
Articolo 13 – Principi generali sui rapporti economici.....	12
Articolo 14 – Servizi sempre gratuiti per tutti	12
Articolo 15 – Servizi riservati ai soci	13
Articolo 16 – Rimborsi spese e compensi	13
Sezione B-Rapporti con ethica societas UPLI	14
Articolo 17 – Principi generali nei rapporti con Ethica Societas UPLI	14
Articolo 18 – Ripartizione delle attività tra UPLI e Ethica Societas UPLI.....	14
Articolo 19 – Diritti dei soci UPLI nei confronti di Ethica Societas UPLI.....	15
Sezione C-Gestione degli eventi e delle spese	15
Articolo 20 – Eventi formativi.....	15
Articolo 21 – Eventi sociali.....	17



UNIONE POLIZIA LOCALE ITALIANA ETS

Associazione nazionale senza scopo di lucro, ente del terzo settore

Articolo 22 – Prescrizione del diritto al rimborso	18
Parte IV-Degli organi sociali.....	18
Sezione A-Disciplina generale	18
Articolo 23 – Valori etici e ruolo dei dirigenti nazionali e territoriali	18
Articolo 24 – Definizione e composizione degli organi sociali	19
Articolo 25 – Definizione e composizione degli organi territoriali	19
Sezione B-Disciplina particolare	20
Articolo 26 – Consiglio direttivo nazionale	20
Articolo 27 – Cariche sociali.....	20
Articolo 28 – Soci delegati	21
Articolo 29 – Collegio dei probiviri	21
Articolo 30 –Elezioni e scioglimento degli organi sociali	21
Articolo 31 –Decadenza dei membri	22
Parte V-Degli organi territoriali	22
Articolo 32 – Principi generali.....	22
Articolo 33 – Organi territoriali	22
Parte VI-Protezione dei dati	23
Articolo 34 – Principi generali.....	23
Parte VI-Norme finali	23
Articolo 35 – Foro esclusivo.....	23



PARTE I-Principi

SEZIONE A-PREMESSA

ARTICOLO 1 - FINALITÀ

Il presente atto costituisce regolamento di organizzazione e di disciplina dell'associazione e vincola tutti i soci e l'attività degli organi sociali.

Le violazioni ai doveri etici del presente regolamento costituiscono comportamento sanzionabile disciplinarmente e, pertanto, saranno valutate dal Collegio dei probiviri per l'applicazione delle sanzioni previste dallo statuto e dai regolamenti associativi.

Nel prosieguo del presente atto ci si riferirà all'associazione anche in forma abbreviata con l'acronimo UPLI.

ARTICOLO 2 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO E INDICAZIONI ABBREVIATE

Per la redazione del presente atto si è fatto riferimento ai seguenti testi normativi, intendendosi anche nelle loro successive modificazioni e integrazioni, che per brevità saranno indicati come di seguito elencati in ordine alfabetico di abbreviazione:

Codice del terzo settore: decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 “*Codice del terzo settore*”.

GDPR: regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio d'Europa, del 27 aprile 2016 “*Regolamento generale sulla protezione dei dati*”¹, titolo originale “*General Data Protection Regulation*”² da cui l'acronimo GDPR.

Linee guida DPO: WP29 “*Linee guida sui responsabili della protezione dei dati*”, adottate il 13 dicembre 2016 ed emendate il 5 aprile 2017.

Linee guida titolare: EDPB “*Linee guida 7/2020 sul concetto di titolare e responsabile (del trattamento)*” nel GDPR, adottate per la pubblica consultazione il 2 settembre 2020.

ARTICOLO 3 – DEFINIZIONI E ACRONIMI

Ai fini del presente regolamento si intendono vincolanti le seguenti definizioni elencate in ordine alfabetico:

- a. **attività politica associativa**, la programmazione e l'attuazione delle azioni per il conseguimento delle finalità sociali a livello locale, nazionale e internazionale, che in ogni caso esclude qualsiasi attività partitica o sindacale stante la natura di ente del terzo settore dell'associazione;
- b. **congresso**, riunione dei soci con finalità elettive ovvero di scelta delle linee e dei programmi politici associativi;

¹ Denominazione per estesa: “*Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*”.

² Denominazione per estesa: “*Regulation (EU) 2016/679 of the European Parliament and of the Council of 27 April 2016 on the protection of natural persons with regard to the processing of personal data and on the free movement of such data, and repealing Directive 95/46/EC (General Data Protection Regulation)*”.



UNIONE POLIZIA LOCALE ITALIANA ETS

Associazione nazionale senza scopo di lucro, ente del terzo settore

- c. **commissario straordinario**, il rappresentante e coordinatore dell'organo territoriale regionale o provinciale nominato dal consiglio direttivo nazionale per la creazione ovvero, in casi straordinari, per la gestione dell'organo stesso;
- d. **consigliere nazionale**, il componente del consiglio direttivo nazionale;
- e. **delegazione**, l'organismo territoriale di livello regionale che abbia di norma almeno cinquanta soci, ne fanno parte di diritto i soci residenti nella regione e al loro interno eleggono il segretario regionale;
- f. **dirigente nazionale**, il componente degli organi sociali, attualmente quindi i membri del consiglio direttivo nazionale e del collegio dei probiviri e, laddove sia istituito, i membri del collegio dei revisori dei conti;
- g. **dirigente territoriale**, il coordinatore e rappresentante degli organi territoriali;
- h. **ethica societatis**, la rivista no profit di scienze umane e sociali di riferimento di UPLI., edita e finanziata interamente da Ethica Societas UPLI società cooperativa sociale onlus;
- i. **ethica societatis UPLI**, la cooperativa sociale onlus, ente di diritto del terzo settore iscritta al RUNTS (art. 4 Codice del terzo settore), della quale è socia UPLI;
- j. **ente del terzo settore**, le associazioni di promozione sociale, le cooperative sociali, le fondazioni, le imprese sociali, le organizzazioni di volontariato, le società operaie di mutuo soccorso e tutti gli altri enti iscritti al RUNTS
- k. **impresa commerciale**, le imprese, le cooperative, le associazioni che non sono iscritte al RUNTS e che, quindi, perseguono scopo di lucro;
- l. **impresa etica**, le cooperative sociali e le altre imprese senza scopo di lucro (art. 40 Codice del terzo settore) enti di diritto del RUNTS, le uniche delle quali può essere socia l'associazione e con le quali può collaborare, come ad esempio Ethica Societas UPLI;
- m. **presidente nazionale**, il presidente del consiglio direttivo nazionale che rappresenta legalmente e istituzionalmente l'associazione rispondendone allo stesso organo;
- n. **RUNTS**, Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, il pubblico registro dello Stato, istituito con il Codice del terzo settore, che certifica la natura di ente senza scopo di lucro e che distingue i soggetti iscritti dalle imprese commerciali;
- o. **segretario generale**, membro del consiglio direttivo nazionale che rappresenta e guida la politica dell'associazione rispondendone allo stesso organo;
- p. **segretario provinciale**, coadiuva il segretario regionale nella gestione della rappresentanza di UPLI e nell'attuazione della politica associativa sul territorio provinciale secondo le direttive e le disposizioni del consiglio direttivo nazionale;
- q. **segretario regionale**, il coordinatore dell'organo territoriale regionale eletto dai soci residenti nella regione, rappresenta UPLI e la politica associativa sul territorio regionale secondo le direttive e le disposizioni del consiglio direttivo nazionale, può avere un suo vice che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento;
- r. **soci**, tutti gli iscritti a Unione Polizia Locale Italiana ETS in regola con il tesseramento e i soci onorari;



UNIONE POLIZIA LOCALE ITALIANA ETS

Associazione nazionale senza scopo di lucro, ente del terzo settore

- s. **socio familiare**, il coniuge e i figli del socio ordinario, sono equiparati ai soci ordinari ma pagano una quota ridotta per il tesseramento;
- t. **socio fondatore**, chi ha sottoscritto l'atto costitutivo, la qualifica ha un valore meramente onorifico e non varia la disciplina prevista per i soci UPLI ma, in considerazione del loro ruolo, per essi possono essere imposti obblighi etici che non valgono per gli altri soci;
- u. **socio sostenitore**, le persone giuridiche che si iscrivono all'associazione ovvero le persone fisiche che versino una somma superiore a quella prevista per il tesseramento;
- v. **soci in regola con il tesseramento**, i soci ordinari, fondatori, sostenitori e familiari che paghino la quota d'iscrizione e/o la quota annuale prevista per i soci e che possono quindi esercitare l'elettorato attivo e passivo, il mancato pagamento determina la decadenza della qualifica che si riacquista con il pagamento che decorre comunque dalla precedente scadenza;
- w. **soci onorari**, coloro i quali hanno compiuto attività particolarmente meritevoli a giudizio del consiglio direttivo nazionale, essi partecipano limitatamente ai diritti dei soci, non godono di elettorato attivo e passivo e non sono soggetti a quote per il tesseramento.

ARTICOLO 4 – DIRITTO D'INIZIATIVA

Tutti i soci UPLI in regola con il tesseramento hanno il diritto-dovere di vigilare sull'osservanza del presente regolamento e di segnalare agli organi sociali le eventuali difformità di applicazione ovvero al Collegio dei probiviri le violazioni dei soci.

Gli stessi soci UPLI hanno il diritto d'iniziativa per richiedere aggiornamenti al presente regolamento.

SEZIONE B-PRINCIPI GENERALI

ARTICOLO 5 – VALORI ETICI ASSOCIATIVI

L'associazione considera propri valori generali irrinunciabili e promuove:

1. **la legalità** senza mai alcuna deroga;
2. **il volontariato e l'esclusione di qualsiasi fine di lucro**, in attuazione dello spirito del terzo settore e degli obblighi derivanti dall'iscrizione al RUNTS;
3. **la fratellanza**, per la creazione di una idea di famiglia tra i soci, e **la solidarietà**, privilegiando sempre i soggetti più svantaggiati e bisognosi;
4. **il rifiuto di qualsiasi forma di razzismo**, anche quando fosse spacciato come valore patriottico, temporaneo o prioritario, e tutte le forme che favoriscano o svantaggino alcuni gruppi di esseri umani rispetto altri anche solo attraverso il linguaggio o la comunicazione in genere;
5. **l'inclusività**, garantendo, nei limiti delle proprie risorse, che tutte le attività siano pienamente accessibili per tutti i soggetti svantaggiati sul piano fisico e sensoriale;
6. **il rifiuto di qualsiasi forma di discriminazione di genere o di orientamento sessuale**, anche solo attraverso il linguaggio o la comunicazione in genere;
7. **il laicismo**, rifiutando qualsiasi adesione o esclusione confessionale, rispettando tutte le fedi religiose con esclusione di quelle sette e movimenti che violino i principi precedenti;



UNIONE POLIZIA LOCALE ITALIANA ETS

Associazione nazionale senza scopo di lucro, ente del terzo settore

8. **la democrazia e la libertà**, garantendola in ogni contesto ma nel rispetto dei punti precedenti, rifiutando qualsiasi forma di fascismo e autoritarismo;
9. **la tutela dei dati personali**, come condizione essenziale per garantire i diritti fondamentali dei cittadini e le libertà democratiche;
10. **l'indipendenza** e quindi svolgendo un'azione politica associativa che non comporti mai l'adesione a partiti politici e associazioni sindacali pur promuovendo sempre, con questi stessi soggetti, un dialogo e un confronto costante come strumento della politica associativa;
11. **l'indipendenza** e quindi svolgendo un'azione politica associativa che non comporti mai l'adesione a partiti politici e associazioni sindacali pur promuovendo sempre, con questi stessi soggetti, un dialogo e un confronto costante come strumento della politica associativa;
12. **la tutela dell'ambiente** come presupposto per garantire la sopravvivenza e quindi la sicurezza sostanziale, in termini di safety e security, dei cittadini.

ARTICOLO 6 – SCOPI SOCIALI GENERALI

In attuazione dei propri principi etici, l'associazione promuove come scopi generali:

1. **la crescita culturale e professionale**, privilegiando i propri soci ma offrendo anche all'esterno alcuni servizi, garantendo sempre il massimo livello di scientificità. Qualità e aggiornamento;
2. **la creazione di una coscienza di categoria**, che unisca tutti gli operatori della sicurezza, intesa come safety e security, convinti che la sinergia delle forze sia la forza più potente per il miglioramento delle condizioni di lavoro, la crescita personale e la difesa degli operatori, dei corpi e dei servizi di sicurezza a vantaggio della sicurezza della collettività;
3. **la difesa individuale e collettiva**, dei propri soci e delle istituzioni alle quali appartengono;
4. **la difesa e la diffusione della cultura della legalità, della libertà e della democrazia**, agendo a ogni livello per contrastare l'illegalità e per far crescere il consenso per ogni forma di legalità, per quanto difficoltosa, nella convinzione che non vi è alternativa per la democrazia e non si può accettare alcuna ideologia o forma politica che non sia democratica;
5. **la ricerca e la difesa della verità**, in ogni contesto, contrastando qualsiasi forma di ignoranza, tecnica e culturale, e di disinformazione o post-verità, promuovendo sempre il metodo scientifico e rifiutando a priori tutto ciò che non lo sia, e quindi il dubbio e il dialogo che ne sono corollario;
6. **la promozione della cultura del volontariato e del no profit**, promuovendo imprese economiche e attività individuali senza scopo di lucro.



Parte II-Diritti e doveri

SEZIONE A-DOVERI ISTITUZIONALI DELL'ASSOCIAZIONE

ARTICOLO 7 – AFFERMAZIONE DEL MODELLO NO PROFIT E SOSTEGNO DEL TERZO SETTORE

L'associazione rigetta qualsiasi scopo di lucro sostiene e collabora esclusivamente nel (valore di cui all'art. 5 p. 1 e 2; scopo di cui all'art. 6 p. 6) ciò implica:

a. divieto di collaborazione con:

- **chiunque si ispiri, affermi o sostenga in qualsiasi modo valori contrari a quelli di UPLI**, indicati nel precedente Articolo 5 – Valori etici associativi;
- **enti commerciali**, salvo per la stipula di convenzioni a favore dei soci, l'organizzazione o la partecipazione a fiere e manifestazioni nazionali del settore della sicurezza che abbiano particolare rilievo;
- **enti associativi non appartenenti al terzo settore e quindi non iscritti al RUNTS ovvero che lo siano ma che abbiano anche una gestione commerciale separata**, tuttavia è sempre consentita la partecipazione come semplici ospiti ai loro eventi, anche portando il saluto o esprimendo la posizione di UPLI, e sono consentite attività di dialogo e confronto nei soli casi finalizzati alla riforma normativa e contrattuale della Polizia Locale;
- **partiti e movimenti politici**, tuttavia è sempre consentita la partecipazione come semplici ospiti ai loro eventi, anche portando il saluto o esprimendo la posizione associativa e sono consentite attività di dialogo e confronto nei soli casi finalizzati alla riforma normativa e contrattuale delle forze di polizia nazionale e locale;
- **sindacati**, tuttavia è sempre consentita la partecipazione come semplici ospiti ai loro eventi, anche portando il saluto o esprimendo la posizione UPLI e sono consentite attività di dialogo e confronto nei soli casi finalizzati alla riforma normativa e contrattuale delle forze di polizia nazionale e locale;

b. divieto di accettazione di patrocini da parte di:

- **chiunque si ispiri, affermi o sostenga in qualsiasi modo valori contrari a quelli di UPLI**, indicati nel precedente Articolo 5 – Valori etici associativi;
- **enti commerciali**, tuttavia è possibile accettare contributi associativi e anche sponsorizzazioni, ma queste ultime solo nel rispetto della normativa fiscale e del terzo settore quindi attraverso Ethica Societas UPLI, impresa etica della quale l'associazione è socia;
- **enti associativi non iscritti al RUNTS o che abbiano anche una gestione commerciale separata**, per il valore storico della prima associazione di categoria, tuttavia è possibile accettare da tutti gli altri sponsorizzazioni gratuite, messaggi augurali, saluti e apprezzamenti;
- **partiti e movimenti politici**, tuttavia è possibile accettare l'iniziativa di singoli parlamentari laddove sia necessaria per ottenere la concessione di locali presso il parlamento nazionale ed europeo;



UNIONE POLIZIA LOCALE ITALIANA ETS

Associazione nazionale senza scopo di lucro, ente del terzo settore

- **sindacati;**
- c. **divieto di concessione del patrocinio dell'associazione a:**
 - **chiunque si ispiri, affermi o sostenga in qualsiasi modo valori contrari a quelli di UPLI**, indicati nel precedente Articolo 5 – Valori etici associativi;
 - **enti commerciali**, salvo che sia necessario per la partecipazione gratuita a fiere e manifestazioni nazionali del settore della sicurezza che abbiano particolare rilievo;
 - **enti associativi non iscritti al RUNTS o che abbiano anche una gestione commerciale separata;**
 - **partiti e movimenti politici;**
 - **sindacati**, tuttavia è possibile sostenere loro iniziative ed esprimere solidarietà, anche partecipando a manifestazioni a loro sostegno, anche nei casi in cui siano presenti partiti o movimenti politici, qualora esse siano finalizzate ad affermare i valori fondamentali della libertà e della democrazia;
- d. **dovere di promozione delle attività senza scopo di lucro**, favorendo e promuovendo l'attività professionale dei soci e i servizi agli enti e imprese da parte di imprese etiche e partecipando, laddove sia utile e conveniente per gli scopi sociali, anche come soci nelle attività di imprese e cooperative sociali a cominciare da Ethica Societas UPLI della quale è già socia UPLI e dalla rivista no profit Ethica Societas.

ARTICOLO 8 – AFFERMAZIONE DELL'ETICA UPLI

L'associazione applica sempre i propri valori e principi (valore di cui all'art. 5 p. 1, 4-6; scopo di cui all'art. 6 p. 3-4) etici e ciò implica concretamente:

- a. **dovere di supporto**, nei limiti delle risorse disponibili, a favore dei soci che subiscano attacchi morali o fisici ingiusti, con esclusione della difesa sindacale;
- b. **dovere di solidarietà e** nei confronti di altri operatori, enti, associazioni e sindacati che subiscano attacchi morali o fisici ingiusti, illegali e di particolare rilevanza;
- c. **dovere di promozione dell'inclusione**, nei limiti delle risorse disponibili, realizzando tutte le iniziative associative in modo inclusivo e prevedendo, per quanto possibile, l'assenza di barriere architettoniche, la sottotitolazione, la produzione di contenuti multimediali che abbiano sempre la parte audio o meglio ancora, l'audiodescrizione;
- d. **dovere di affermazione della legalità e di contrasto agli abusi soprattutto contro le forze di polizia locale**, svolgendo attività informativa e formativa nel settore della sicurezza e di contrasto attivo degli abusi di enti, aziende, associazioni e anche di singoli comandanti e operatori, senza mai confondere il sentimento di colleganza con la connivenza, con particolare attenzione alle norme anticorruzione, del terzo settore, fiscali, sulla protezione dei dati personali, sul lavoro e, soprattutto, sulle modalità di svolgimento dei concorsi per il reclutamento e le progressioni di carriera e delle selezioni per il conferimento degli incarichi dirigenziali e delle elevate qualificazioni nel settore della Polizia Locale, affinché la categoria sia sempre specchiata nella legalità e difesa dagli abusi della politica;



UNIONE POLIZIA LOCALE ITALIANA ETS

Associazione nazionale senza scopo di lucro, ente del terzo settore

- e. **dovere di massima trasparenza interna**, rendendo conoscibile a tutti i soci ogni atto dell'associazione a cominciare da tutte le deliberazioni degli organi sociali.

ARTICOLO 9 – PROMOZIONE DELLA FAMIGLIA UPLI

L'associazione promuove il modello della famiglia UPLI come legame personale e istituzionale tra i propri soci e tra i soci e UPLI (valore di cui all'art. 5 p. 3; scopo di cui all'art. 6 p. 1 e 2), ciò implica in particolare:

- a. **dovere di privilegio dei relatori interni**, utilizzando sempre i soci come relatori e come moderatori salvo casi eccezionali che tengano in considerazione il valore accademico, istituzionale o professionale del relatore;
- b. **dovere di rotazione** privilegiando la rotazione negli incarichi di docenza e rappresentanza in funzione della distanza, del ruolo e dell'anzianità d'iscrizione a parità di ruolo e competenze specifiche;
- c. **dovere di promozione della socialità**, nei limiti delle risorse disponibili, a favore dei soci anche attraverso eventi ricreativi, di incontro e confronto, viaggi, convenzioni, promozioni e quanto contribuisca a creare uno spirito di famiglia.

SEZIONE B-DOVERI INDIVIDUALI

ARTICOLO 10 – OBBLIGHI PER TUTTI I FREQUENTATORI DELLE INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI UPLI

La fruizione degli spazi e dei servizi UPLI, che sono sempre gratuiti, implica per tutti il dovere di rispetto dell'ospitalità, anche per coloro i quali non siano soci, e quindi dei valori UPLI di cui al precedente Articolo 5 – Valori etici associativi, in particolare essi devono astenersi tassativamente dalla promozione, in qualsiasi forma, diffusione di eventi e attività di imprese commerciali, altre associazioni, partiti politici e sindacali, la cui violazione comporta l'esclusione dall'evento, convegno, manifestazione, fruizione delle chat, dei social, dei servizi in genere offerti dall'associazione.

ARTICOLO 11 – OBBLIGHI COMUNI A TUTTI I SOCI

Nella promozione e nell'attuazione dei valori sociali e degli scopi istituzionali dell'associazione, ogni socio è il rappresentante morale dell'associazione e ne costituisce l'esempio concreto, pertanto, in particolare, salvo autorizzazione specifica e preventiva del consiglio direttivo nazionale i soci dovranno rispettare le seguenti regole la cui violazione costituisce infrazione disciplinare valutata dal collegio dei probiviri:

- a. **dovere di condivisione dei valori UPLI**, di cui al precedente Articolo 5 – Valori etici associativi, poiché l'iscrizione implica condivisione e sostegno dei valori sociali e quindi è fatto divieto ai soci, in particolare, di partecipare a eventi e iniziative e di sostenere opinioni o di avere comportamenti:
 - **denigratori**, nei confronti dell'associazione, di Ethica Societas UPLI, della rivista Ethica Societas o ingiuriose nei confronti dei soci, poiché la libertà di opinione e il diritto al dissenso si esprime nelle forme democratiche e rispettose previste dallo Statuto e dai regolamenti sociali;



UNIONE POLIZIA LOCALE ITALIANA ETS

Associazione nazionale senza scopo di lucro, ente del terzo settore

- **illegali**, fermo restando la presunzione d'innocenza, la condanna definitiva può essere valutata come causa ostativa all'acquisizione o di decadenza dalla qualità di socio, così come il sostegno a iniziative o opinioni contrarie alle leggi;
 - **irrispettosi delle istituzioni**, fermo la libertà di opinione, è considerata indegna e sanzionabile disciplinarmente l'espressione di parole o opinioni ingiuriose nei confronti dei rappresentanti del Governo nazionale ed europeo, del parlamento e della magistratura, dei rappresentanti istituzionali degli enti locali e delle altre istituzioni dello Stato;
 - **razzisti, misogini, omofobi, fascisti, contro i disabili o la disabilità e la libertà religiosa, politica e sindacale**, comportamenti ritenuti indegni e sanzionabili disciplinarmente, poiché la libertà di espressione e di opinione è riconosciuta all'interno dei valori costituzionali;
- b. **dovere di lealtà associativa, promuovendo disinteressatamente solo UPLI**, quindi, ai soci è fatto esplicito divieto di:
- **promuovere e sostenere le altre associazioni e le loro iniziative**, in tutti gli ambiti e le occasioni associative, incluse le chat e i social, con la sola esclusione degli enti del terzo settore che collaborino o sostengano UPLI e le sue iniziative e limitatamente a esse, è considerata particolarmente riprovevole la partecipazione all'organizzazione o come relatore o moderatore in eventi organizzati o patrocinati da altre associazioni se non come rappresentanti di UPLI autorizzati esplicitamente dal consiglio direttivo;
 - **pubblicizzare in qualsiasi modo le imprese commerciali**, in tutti gli ambiti e le occasioni associative, incluse le chat e i social, con la sola esclusione degli sponsor e limitatamente all'evento sponsorizzato, viceversa è dovere dei soci sostenere le imprese etiche alle quali partecipa UPLI;
 - **sostenere in qualsiasi modo partiti, movimenti politici e sindacati**, in tutti gli ambiti e le occasioni associative, incluse le chat e i social, con la sola esclusione della mera diffusione di notizie a loro riferibili, senza valore di propaganda, riguardanti la riforma normativa o il contratto della Polizia Locale;

ARTICOLO 12 – OBBLIGHI SPECIFICI DEI DIRIGENTI NAZIONALI E TERRITORIALI

In aggiunta ai doveri dei soci sopraindicati, i dirigenti nazionali e territoriali devono attenersi ai seguenti obblighi la cui violazione costituisce infrazione disciplinare valutata dal collegio dei probiviri e, inoltre, la decadenza immediata dalla carica o ruolo, disposta a maggioranza del consiglio direttivo:

- a. **dovere di lealtà nei confronti dell'associazione che rappresentano**, quindi in particolare è fatto loro divieto di:
- **iscrizione ad altre associazioni della polizia locale**, al fine di escludere conflitti d'interesse e non pregiudicare la rappresentatività del ruolo, è esclusa l'associazione internazionale IPA-International Police Association;



UNIONE POLIZIA LOCALE ITALIANA ETS

Associazione nazionale senza scopo di lucro, ente del terzo settore

- **organizzazione di convegni, manifestazioni o eventi in generale che non siano UPLI**, con esclusione di eventi che non riguardino in alcun modo l'attività della polizia locale;
- **partecipazione a qualsiasi evento esterno all'associazione che riguardi la polizia locale o la sicurezza**, se non in rappresentanza di UPLI delegata esplicitamente dal consiglio direttivo nazionale ovvero, previa comunicazione al medesimo organo, che può opporsi nei casi in cui sorga un conflitto d'interesse con l'associazione, è consentita la partecipazione come docente in attività formative organizzate da imprese commerciali o da sindacati, mentre non è richiesta alcuna autorizzazione per svolgere attività di qualsiasi genere per le imprese etiche delle quali è socia UPLI;
- c. **dovere di segretezza su quanto conosciuto in ragione dell'ufficio ricoperto**, in questi casi si potrà procedere contro il responsabile anche nelle sedi giudiziarie;
- d. **dovere di astensione dall'espressione di opinioni personali difformi dalla linea deliberata dal consiglio direttivo nazionale o da altro organo sociale**, al fine di non pregiudicare la rappresentatività del ruolo individuale e la credibilità di UPLI.

Parte III-Rapporti economici e attività sociali

SEZIONE A-REGOLE GENERALI SULLA GESTIONE SOCIALE

ARTICOLO 13 – PRINCIPI GENERALI SUI RAPPORTI ECONOMICI

La gestione dei rapporti economici associativi si ispirerà ai principi del no profit e del terzo settore, quindi l'attività dei soci e degli altri collaboratori UPLI a favore dell'associazione sarà sempre improntata al volontariato, a parte il lavoro dei professionisti esterni necessari al funzionamento dell'associazione, come il commercialista, e le aziende fornitrici di beni e servizi essenziali per l'attività sociale, come i fornitori di servizi di rete, di viaggio, alloggio e le spese per la sede sociale.

Nell'organizzazione degli eventi UPLI si cercherà di limitare le spese bilanciandole, per quanto possibile, con le somme ricevute dai contributi pubblici e privati.

Tutti gli eventi, per sottolineare il ruolo no profit e istituzionale di UPLI, salvo casi eccezionali e adeguatamente motivati, si svolgono solo in strutture pubbliche evitando sale convegni, hotel, resort.

ARTICOLO 14 – SERVIZI SEMPRE GRATUITI PER TUTTI

In nessun caso UPLI chiederà compensi per la fornitura dei propri servizi che saranno sempre liberi e gratuiti sebbene differenziati nel contenuto per privilegiare i soci.

In particolare, sono accessibili e gratuiti per tutti i seguenti servizi:

- **convegni e giornate di studio in presenza**, con rilascio di attestato numerato per tutti i partecipanti che siano presenti sino alla fine;
- **webinar**, senza rilascio di attestato per i non soci;
- **eventi speciali formativi**, laddove residuino posti non fruiti dai soci e con solo rilascio di attestato di partecipazione se previsto per i non soci;
- **articoli generali** contenuti sul sito www.unionepolizialeitaliana.it.



UNIONE POLIZIA LOCALE ITALIANA ETS

Associazione nazionale senza scopo di lucro, ente del terzo settore

ARTICOLO 15 – SERVIZI RISERVATI AI SOCI

In aggiunta ai servizi accessibili a tutti, di cui al precedente articolo, sono riservati gratuitamente ai soli soci i seguenti servizi:

- **convegni e giornate di studio anche da remoto**, con eventuale rilascio di attestato;
- **webinar**, con rilascio di attestato numerato;
- **corsi di alta formazione**, con rilascio di attestato con valutazione per chi supera l'esame finale;
- **eventi speciali formativi**, con rilascio di attestato numerato o eventuale certificato con valutazione finale;
- **eventi sociali**, gite, visite a particolari strutture, pranzi e cene di gala, salvo il pagamento del costo richiesto dalla struttura ricettiva detratto dell'eventuale contributo di UPLI;
- **convenzioni**, con università, enti e aziende;
- **supporto legale e psicologico**, secondo quanto sarà stabilito per questi servizi dal consiglio direttivo;
- **articoli specifici** contenuti sul sito www.unionepolizialeitaliana.it;
- **altri servizi** che saranno istituiti dagli organi sociali.

ARTICOLO 16 – RIMBORSI SPESE E COMPENSI

In nessun caso UPLI pagherà compensi o rimborsi forfettari ai soci ovvero ai docenti, relatori, moderatori, organizzatori delle attività sociali, poiché tali attività sono considerate un onore per i soci e gli esterni che forniscano la loro opera.

Possono essere previsti rimborsi spese documentate ai sensi di legge e della normativa fiscale per i soci e docenti che svolgano attività sociale o formativa per conto di UPLI e previa deliberazione del consiglio direttivo nazionale che autorizzi la spesa altrimenti ogni costo sostenuto è considerata donazione all'associazione.

Di norma UPLI provvede a fornire il biglietto di viaggio su mezzi pubblici, la prenotazione del pernottamento e dei pasti acquistandoli direttamente e ricevendo fattura elettronica a proprio nome, tuttavia può autorizzare l'utilizzo della propria autovettura solo laddove sia più conveniente ovvero non sia disponibile in tempi ragionevoli un trasporto pubblico, in questi casi si procede alla liquidazione delle spese chilometriche al 50% degli importi previsti dalle tabelle ACI oltre il pedaggio autostradale a presentazione di scontrino.

Sono comunque escluse dai rimborsi:

- i viaggi all'interno della propria provincia di residenza;
- le spese di trasferimento dall'abitazione alla stazione più vicina;
- i viaggi all'esterno del proprio territorio di competenza per i dirigenti territoriali, salvo i casi espressamente autorizzati dal consiglio direttivo nazionale ovvero se siano relatori.



UNIONE POLIZIA LOCALE ITALIANA ETS

Associazione nazionale senza scopo di lucro, ente del terzo settore

SEZIONE B-RAPPORTI CON ETHICA SOCIETAS UPLI

ARTICOLO 17 – PRINCIPI GENERALI NEI RAPPORTI CON ETHICA SOCIETAS UPLI

Nell’ottica dei principi etici espressi nel precedente Articolo 5 – Valori etici associativi, UPLI promuove la legalità, la crescita professionale, il no profit e il terzo settore, pertanto ha promosso la fondazione ed è socia di capitale dell’omonima cooperativa sociale onlus Ethica Societas UPLI, impresa etica no profit e membro di diritto del terzo settore e quindi iscritta anch’essa al RUNTS.

Ethica Societas UPLI, cooperativa sociale onlus, svolge il nobile fine di promuovere il lavoro dei soci UPLI o dei loro familiari che siano in condizione di disabilità, senza alcuno scopo di lucro e quindi senza mai distribuire utili ad alcuno, inoltre può promuovere il risparmio e gli investimenti a favore dei soci, sempre nell’ottica di incrementare l’inserimento lavorativo e le opportunità per i disabili e i soggetti svantaggiati.

Ethica Societas UPLI è impresa strumentale di UPLI, gestisce, ai sensi di legge e adempiendo a tutti gli obblighi fiscali, le sponsorizzazioni e le attività professionali per conto e a favore di UPLI che la promuove e sostiene in ogni ambito, il presidente nazionale di UPLI partecipa all’assemblea dei soci vigilando e indirizzando l’attività della cooperativa.

ARTICOLO 18 – RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITÀ TRA UPLI E ETHICA SOCIETAS UPLI

I principi e i valori etici di UPLI e gli scopi espressi in particolare nel precedente Articolo 6 – Scopi sociali generali si ripartiscono tra l’associazione e la cooperativa sociale onlus Ethica Societas UPLI secondo i seguenti principi:

- **UPLI** fornisce servizi ai soci e in alcuni casi ai privati, tutti sempre ed esclusivamente gratuiti e basati sul volontariato;
- **Ethica Societas UPLI onlus** fornisce servizi agli enti e alle imprese e in alcuni casi ai privati, come attività professionale sociale, impiegando esclusivamente i soci UPLI, salvo i casi eccezionali in cui non siano disponibili le professionalità richieste come per il commercialista, scegliendo prioritariamente i soggetti disabili.

La cooperativa, fedele al motto “*facciamo lavorare i colleghi e i loro familiari super-abili*”, potrà assumere i soci UPLI come dipendenti ovvero, nel caso dei soci che siano già lavoratori dipendenti della pubblica amministrazione o pensionati, impiegarli con contratti di collaborazione, garantendo sempre la massima legalità, quindi applicando integralmente la normativa fiscale e i pagamenti tracciati.

La garanzia del massimo rigore nella gestione economica e finanziaria della cooperativa e del rispetto delle finalità no profit e a favore dei disabili è data anche dall’obbligo di verifica pubblica biennale stabilito dalle vigenti norme sulle cooperative sociali.

Per la massima trasparenza tutti i soci che prestino attività lavorativa per Ethica Societas UPLI acconsentono alla pubblicazione del proprio nominativo per consentire di verificare l’attività svolta dalla cooperativa come ente strumentale di UPLI ma, nel rispetto della privacy e della dignità dei soggetti svantaggiati, non sarà mai specificato a nessuno lo stato di disabilità dei lavoratori e quindi nessun socio, anche tra i membri degli organi sociali, potrà richiedere questa informazione.



UNIONE POLIZIA LOCALE ITALIANA ETS

Associazione nazionale senza scopo di lucro, ente del terzo settore

ARTICOLO 19 – DIRITTI DEI SOCI UPLI NEI CONFRONTI DI ETHICA SOCIETAS UPLI

Ethica Societas UPLI non è solo una nobile attività che qualifica ulteriormente i valori e le finalità etiche di UPLI, ma costituisce anche una opportunità professionale legale per tutti i soci UPLI, contrapposta alla deprecabili pratiche illegali perpetrate da imprese commerciali ed enti associativi non iscritti al RUNTS -quindi commerciali anche loro- che offrono la pubblicazione di testi o l'esercizio di docenze pagando illegalmente compensi spacciati per rimborsi spese forfettari che la vigente normativa fiscale e tutti i chiarimenti dell' Agenzia delle Entrate hanno chiarito che costituiscono evasione fiscale.

Inoltre l'attività professionale svolta dai soci per Ethica Societas UPLI non li pone in conflitto d'interesse con la propria funzione pubblica poiché la cooperativa sociale non ha scopo di lucro per legge e non può essere favorita in alcun modo svolgendo di diritto una finalità sociale e non privata.

I soci UPLI quindi hanno i seguenti vantaggi:

- iscrizione gratuita o con pagamento di una quota simbolica a Ethica Societas UPLI;
- opportunità per lo svolgimento remunerato di attività professionale etica e legale;
- possibilità di pubblicare gratuitamente testi ricevendo diritti d'autore;
- opportunità di valorizzazione personale o dei propri familiari disabili (coniuge e figli);
- contributi detraibili fiscalmente.

SEZIONE C-GESTIONE DEGLI EVENTI E DELLE SPESE

ARTICOLO 20 – EVENTI FORMATIVI

La formazione è considerata una delle finalità principali dell'azione UPLI, per il servizio reso alla crescita della categoria e in particolare dei soci e per la finalità promozionale dell'associazione, gli eventi principali sono i seguenti, in ordine di dimensione e di impegno personale ed economico sono i seguenti:

- 1. Webinar**, eventi formativi online svolti sulla piattaforma multimediale dell'associazione, di norma si svolgono due volte al mese, salvo ad agosto, il format standardizzato prevede la presenza di tre soci, un relatore, che solo in casi eccezionali e motivati può essere scelto all'esterno dell'associazione, un presentatore/moderatore e chi porta il saluto del presidente, funzione svolta solo in casi eccezionali dal presidente nazionale e di norma da un socio a rotazione tra tutti per significare che UPLI è di tutti i soci e che tutti la rappresentano. Non sono previsti rimborsi spese per questa attività.
- 2. Giornate di studio**, eventi formativi in presenza monotematici con un numero ridotto di relatori, svolti in collaborazione con l'ente ospitante durante una mattinata. Di norma il ruolo di moderatore è svolto dal comandante ospitante e, salvo diversa autorizzazione del consiglio direttivo nazionale, sono rimborsate:

- spese di viaggio e di alloggio per chi viene da fuori provincia;
- pasto della sera precedente e del giorno dell'evento;

per i seguenti soggetti:

- sino a 2 relatori;



UNIONE POLIZIA LOCALE ITALIANA ETS

Associazione nazionale senza scopo di lucro, ente del terzo settore

- il presidente o suo sostituto che porterà i saluti e incontrerà i soci prima e dopo l'evento;
- un responsabile della segreteria soci/gestione registrazione presenze;
- il commissario/segretario regionale.

Non saranno rimborsate le spese ai soggetti che non svolgeranno effettivamente la funzione prevista (relazione formativa, gestione della segreteria soci e registrazione presenze) o che non siano presenti per tutto il tempo all'evento. Possono essere invitati ai pasti i rappresentanti dell'amministrazione ospitante e delle amministrazioni patrocinanti.

3. Convegni, eventi formativi in presenza svolti su temi omogenei con un numero esteso di relatori, svolti in collaborazione con l'ente ospitante durante una mattinata o una giornata. Di norma, salvo diversa autorizzazione del consiglio direttivo nazionale, sono rimborsate:

- spese di viaggio e di alloggio per chi viene da fuori provincia;
- pasto della sera precedente e del giorno dell'evento;

per i seguenti soggetti:

- sino a 4 relatori;
- il presidente o suo sostituto che porterà i saluti e incontrerà i soci prima e dopo l'evento;
- un responsabile della segreteria soci/gestione registrazione presenze;
- un eventuale membro dell'organizzazione addetto alla gestione tecnica e informatica;
- il commissario/segretario regionale competente per territorio.

Non saranno rimborsate le spese ai soggetti che non svolgeranno effettivamente la funzione prevista (relazione formativa, gestione della segreteria soci e registrazione presenze, supporto tecnico e informatico all'evento) o che non siano presenti per tutto il tempo all'evento. Possono essere invitati ai pasti i rappresentanti dell'amministrazione ospitante e delle amministrazioni patrocinanti.

4. Convegni nazionali, eventi formativi e di confronto di ampia rilevanza svolti in presenza con un numero esteso di relatori, svolti in collaborazione con l'ente ospitante, possono avere durata superiore a una giornata. Il ruolo di moderatore/presentatore è svolto da un soggetto rappresentativo dell'associazione e di norma, salvo diversa autorizzazione del consiglio direttivo nazionale, sono rimborsate:

- spese di viaggio e di alloggio per chi viene da fuori provincia;
- pasto della sera precedente e del giorno dell'evento;

per i seguenti soggetti:

- sino a 5 relatori;
- il presidente o suo sostituto e il segretario generale;
- un responsabile della segreteria soci;



UNIONE POLIZIA LOCALE ITALIANA ETS

Associazione nazionale senza scopo di lucro, ente del terzo settore

- un responsabile della gestione e registrazione presenze;
- sino a 2 eventuali membri dell'organizzazione addetto alla gestione tecnica e informatica;
- il commissario/segretario regionale e l'eventuale coordinatore provinciale competente per territorio.

Non saranno rimborsate le spese ai soggetti che non svolgeranno effettivamente la funzione prevista (relazione formativa, gestione della segreteria soci, registrazione presenze, supporto tecnico e informatico all'evento) o che non siano presenti per tutto il tempo all'evento. Sono invitati ai pasti i rappresentanti dell'amministrazione ospitante e delle amministrazioni patrocinate ed eventualmente soggetti coinvolti nell'organizzazione.

Possono essere previsti contributi per alloggio e pasti per gli altri membri degli organi sociali e per i commissari/segretari regionali espressamente autorizzati dal consiglio direttivo nazionale per la rilevanza del loro impegno durante l'anno in corso.

ARTICOLO 21 – EVENTI SOCIALI

L'attività politica associativa è l'espressione principale dell'attività UPLI per la diffusione dei valori e l'attuazione delle finalità associative, le cui principali attività sono le seguenti:

- 1. Partecipazione a fiere ed eventi nazionali** organizzati in collaborazione ovvero partecipazione a eventi di rilevanza nazionale come il Convegno di Riccione. Di norma, salvo diversa autorizzazione del consiglio direttivo nazionale, sono rimborsate:

- spese di viaggio e di alloggio per chi viene da fuori provincia;
- pasto della sera precedente e del giorno dell'evento;

per i seguenti soggetti:

- i relatori UPLI ospitati dalla struttura e per un giorno in più a carico dell'associazione;
- il presidente, il vice presidente vicario e il segretario generale;
- il responsabile della segreteria soci;
- un eventuale membro dell'organizzazione addetto alla gestione tecnica e informatica;
- il commissario/segretario regionale e l'eventuale coordinatore provinciale competente per territorio.

Non saranno rimborsate le spese ai soggetti che non svolgeranno effettivamente la funzione prevista (relazione formativa, gestione della segreteria soci, supporto tecnico e informatico all'evento) o che non siano effettivamente presenti agli eventi e allo stand UPLI.

Possono essere previsti contributi per alloggio e pasti per gli altri membri degli organi sociali e per i commissari/segretari regionali espressamente autorizzati dal consiglio direttivo nazionale per la rilevanza del loro impegno durante l'anno in corso.

- 2. Partecipazione a convegni e manifestazioni di altre associazioni o di sindacati** in questi casi la partecipazione è subordinata all'approvazione del consiglio direttivo nazionale che



UNIONE POLIZIA LOCALE ITALIANA ETS

Associazione nazionale senza scopo di lucro, ente del terzo settore

valuterà la conformità e adeguatezza dell'evento con i valori e gli scopi sociali, costituisce violazione disciplinare la partecipazione a titolo personale dei dirigenti nazionali o territoriali. Di norma, salvo diversa autorizzazione del consiglio direttivo nazionale, sono delegati a rappresentare UPLI:

- il delegato/segretario regionale, con riconoscimento delle sole spese di viaggio se fuori dalla provincia di residenza ed eventualmente del pranzo;
- il segretario generale e il presidente o un membro degli organi sociali in sua sostituzione, con riconoscimento delle spese di viaggio se fuori provincia e di alloggio se fuori regione di residenza e dei pasti necessari.

3. Partecipazione a incontri con organi delle regioni o dello Stato in questi casi la partecipazione è obbligatoria e, sono delegati a rappresentare UPLI:

- il segretario generale e il presidente o un membro degli organi sociali in sua sostituzione, con riconoscimento delle spese di viaggio se fuori provincia e di alloggio se fuori regione di residenza e dei pasti necessari;
- il delegato/segretario regionale, con riconoscimento delle sole spese di viaggio se fuori dalla provincia di residenza ed eventualmente del pranzo.

4. Partecipazione alle riunioni delle commissioni tecniche regionali della polizia locale in questi casi la partecipazione è obbligatoria e, sono delegati a rappresentare UPLI i membri nominati dal consiglio direttivo nazionale con riconoscimento delle sole spese di viaggio se fuori provincia e del pranzo se necessario.

ARTICOLO 22 – PRESCRIZIONE DEL DIRITTO AL RIMBORSO

Le spese non richieste ovvero autorizzate entro l'anno solare sono prescritte e non possono essere rimborsate, salvo nel caso delle spese del mese di dicembre che possono essere richieste entro il successivo mese di gennaio.

In nessun caso sono ammesse compensazioni con le quote associative.

I soci possono ricorrere avverso le decisioni del consiglio direttivo nazionale sull'ammissibilità delle loro pretese di rimborso e qualsiasi azione giudiziaria, inclusa anche la sola diffida o messa in mora, comporta l'espulsione di diritto.

Parte IV-Degli organi sociali

SEZIONE A-DISCIPLINA GENERALE

ARTICOLO 23 – VALORI ETICI E RUOLO DEI DIRIGENTI NAZIONALI E TERRITORIALI

I dirigenti UPLI nazionali e territoriali svolgono una funzione onorevole, perché il loro impegno a favore dell'associazione è superiore a quello di tutti gli altri soci e non gli porterà alcun vantaggio personale superiore a quello dei soci, per questa ragione non è giustificabile se non in casi eccezionali e dimostrati l'indisponibilità o l'impegno limitato rispetto il proprio ruolo, le funzioni che gli competono o che gli sono delegate, ed essi hanno l'obbligo di dimettersi quando non possono più assolvere adeguatamente il loro ruolo.



UNIONE POLIZIA LOCALE ITALIANA ETS

Associazione nazionale senza scopo di lucro, ente del terzo settore

Il consiglio direttivo nazionale ha l'obbligo di valutare il lavoro precedentemente svolto a favore dell'associazione dal dirigente nazionale e territoriale al quale autorizza la spesa istituzionale e nelle scelte deve privilegiare sempre chi più si impegna per UPLI, perché ricoprire un incarico dirigenziale è un onere onorevole che non porta vantaggi personali.

I dirigenti UPLI nazionali e territoriali svolgono una funzione di responsabilità, poiché rappresentano l'associazione e devono farlo sempre con il massimo decoro, curando il proprio aspetto, la propria preparazione e le opinioni che esprimono, non chiederanno mai favoritismi o vantaggi per sé stessi o per i propri familiari e affini, non avranno mai atteggiamenti ostili, per ragioni personali, verso gli altri soci o verso qualsiasi istituzione o loro rappresentante, essi hanno l'obbligo di assolvere la propria funzione anche quando debba avvenire, per qualsiasi ragione, a proprie spese.

Il consiglio direttivo nazionale ha l'obbligo di valutare sempre e correggere il comportamento dei dirigenti nazionali che vengano meno al proprio impegno e il collegio dei probiviri deve agire anche di propria iniziativa per sanzionare chi venga meno ai propri doveri, con severità ancor maggiore nei confronti dei dirigenti nazionali e territoriali.

ARTICOLO 24 – DEFINIZIONE E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Gli organi sociali di UPLI sono:

- il **consiglio direttivo nazionale**, organo di amministrazione composto di 11 membri effettivi chiamati consiglieri nazionali;
- il **collegio dei probiviri**, organo di disciplina interna composto di 3 membri effettivi;
- il **collegio dei revisori dei conti**, laddove sia deliberato dall'assemblea dei soci, composto da un numero di membri previsto dalla vigente normativa.

Gli organi sociali sono eletti dai soci e tra i soci ordinari e assimilati in regola con il tesseramento e durano in carica 3 (tre anni) ossia 36 mesi.

ARTICOLO 25 – DEFINIZIONE E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI TERRITORIALI

Gli organi territoriali di UPLI sono le segreterie regionali, composta dal segretario regionale e dai segretari provinciali eletti dai soci residenti nel territorio corrispondente all'incarico e durano in carica 2 anni, sono istituite al raggiungimento di almeno 100 soci sul territorio regionale, salvo deroga particolare del consiglio direttivo, prima del raggiungimento di tale limite è nominato il commissario regionale che può richiedere la nomina di commissari provinciali.

I commissari decadono di diritto qualora entro l'anno non abbiano almeno una iscrizione in più tra i soci del territorio.

Il consiglio direttivo nazionale può decidere di commissariare una segreteria regionale laddove scenda al di sotto dei limiti minimi di soci, siano commessi fatti gravi che ledano l'immagine o l'onorabilità di UPLI, ovvero siano applicate sanzioni disciplinari o il collegio dei probiviri richieda cautelativamente la sospensione, in questi casi è nominato un commissario regionale.



UNIONE POLIZIA LOCALE ITALIANA ETS

Associazione nazionale senza scopo di lucro, ente del terzo settore

SEZIONE B-DISCIPLINA PARTICOLARE

ARTICOLO 26 – CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE

Il consiglio direttivo è il massimo organo di governo dell'associazione, guidato dal presidente nazionale come massimo organo istituzionale e dal segretario generale come massimo organo politico associativo.

I membri sono convocati dal presidente nazionale, anche mediante la chat degli organi sociali.

Le riunioni si svolgono di norma in remoto e le sedute sono validamente convocate, in presenza o in remoto, con la presenza della metà più uno dei consiglieri nazionali (6 membri) in prima convocazione e con qualsiasi numero in seconda convocazione, l'organo decide a maggioranza dei presenti.

È ammesso anche il voto online sul sito o sulla chat dei soci, in questo caso deve essere assegnato un termine congruo ed è sempre necessario il voto favorevole della maggioranza assoluta dell'organo (6 membri).

ARTICOLO 27 – CARICHE SOCIALI

Ogni membro del consiglio direttivo deve avere una delega e un settore di attività rispetto la quale deve relazionare l'organo sull'attività svolta, di norma le deleghe sono le seguenti, ma il consiglio direttivo può variarle in qualsiasi momento:

- **presidente nazionale**, rappresenta l'organo e tutta UPLI, ne è legale rappresentante convoca, presiede e guida il consiglio, come prius inter pares, e garantisce il rispetto dei valori e il perseguimento delle finalità dell'associazione, per il suo ruolo istituzionale ha sempre diritto a partecipare a tutti gli eventi UPLI con rimborso delle spese;
- **segretario generale**, esprime e guida la politica associativa UPLI, nell'attuazione degli indirizzi generali fissati dal consiglio direttivo nazionale gode di autonomia nell'azione politica, per il suo ruolo istituzionale ha sempre diritto a partecipare a tutti gli eventi UPLI con rimborso delle spese;
- **vice presidente vicario**, sostituisce il presidente nazionale in tutti i casi di assenza o impedimento e in sua vece rappresenta il consiglio direttivo nazionale e tutta UPLI, quando sostituisce il presidente nazionale gode del suo stesso diritto a partecipare agli eventi UPLI con rimborso delle spese;
- **vice presidente**, sostituisce il presidente nazionale quando egli sia assente o impossibilitato e non sia disponibile il vice presidente vicario, in questi casi gode dei diritti previsti per il presidente nazionale;
- **tesoriere**, ha il controllo e la gestione delle risorse economiche di UPLI verificando ordinariamente la legittimità e la fondatezza di tutte le spese e dei rimborsi, può svolgere anche le funzioni di responsabile del tesseramento essendo la fonte principale delle entrate associative, ha la responsabilità della tenuta dei registri contabili laddove non siano depositati presso il commercialista;
- **segretario amministrativo**, cura le convocazioni, redige e tiene il verbale delle assemblee del consiglio direttivo nazionale secondo le indicazioni del presidente nazionale, cura e tiene la corrispondenza dell'associazione in diretto collegamento con il presidente nazionale;
- **responsabile degli organi territoriali**, segue, coordina, istituisce e propone la nomina degli organi sociali, mantiene aggiornato l'elenco degli organi periferici e verifica le attività e le



UNIONE POLIZIA LOCALE ITALIANA ETS

Associazione nazionale senza scopo di lucro, ente del terzo settore

- iscrizioni sul territorio, in diretto collegamento con il presidente nazionale e il segretario generale;
- **responsabile degli eventi**, organizza e coordina gli eventi in presenza, cerca collaborazioni e tiene i contatti con gli enti ospitanti e con gli sponsor curando ogni aspetto inclusi quelli comunicativi e tecnici, in diretto collegamento con il presidente nazionale e il segretario generale;
 - **responsabile dei webinar**, organizza e coordina gli eventi in remoto curando ogni aspetto inclusi quelli comunicativi e tecnici in diretto collegamento con il presidente nazionale e il segretario generale;
 - **responsabile dell'attività sociale**, organizza e coordina gli eventi sociali, il premio nazionale UPLI, le convenzioni, in diretto collegamento con il presidente nazionale;
 - **responsabile della comunicazione**, gestisce le chat whatsapp e telegram, i social, il sito UPLI, i comunicati stampa, la promozione in generale di UPLI.

ARTICOLO 28 – SOCI DELEGATI

Il consiglio direttivo può nominare dei soci delegati ai quali assegnare compiti e delegare eventualmente funzioni, essi partecipano alle riunioni del consiglio direttivo nazionale senza potere di voto, il loro incarico dura sino a revoca.

ARTICOLO 29 – COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il collegio dei probiviri vigila e decide sul rispetto dei doveri statutari dei soci e delle disposizioni etiche contenute nel presente documento, applicando, se necessario, le sanzioni disciplinari previste dallo Statuto e dalla presente regolamento.

I membri del collegio dei probiviri e del collegio dei revisori dei conti possono partecipare senza diritto di voto alle riunioni del consiglio direttivo nazionale.

ARTICOLO 30 – ELEZIONI E SCIoglIMENTO DEGLI ORGANI SOCIALI

Alla scadenza degli organi sociali il presidente nazionale deve indire le elezioni da tenersi in un periodo compreso tra 30 giorni prima e 30 giorni dopo la scadenza, in caso di inottemperanza provvede a indire le elezioni, nello stesso periodo, il presidente del collegio dei probiviri previo invito inattuato al presidente nazionale.

In caso di dimissione dei membri si procede a sostituzione con i primi dei non eletti ovvero, se non disponibili si procede per una sola volta nel corso della durata in carica dell'organo a elezioni suppletive per la sostituzione dei membri dimissionari e la seconda volta nello stesso periodo a scioglimento anticipato dell'organo.

Le dimissioni della metà dei consiglieri nazionali, calcolato per eccesso (6 consiglieri) determina lo scioglimento di tutti gli organi sociali che rimangono in carica per l'ordinaria amministrazione e la convocazione entro i successivi 30 giorni delle nuove elezioni.

Le dimissioni della metà dei membri del collegio dei probiviri (2 consiglieri) determina lo scioglimento di questo solo organo sociale e la convocazione entro i successivi 30 giorni delle nuove elezioni.



UNIONE POLIZIA LOCALE ITALIANA ETS

Associazione nazionale senza scopo di lucro, ente del terzo settore

ARTICOLO 31 –DECADENZA DEI MEMBRI

I membri degli organi sociali e territoriali decadono di diritto dalla carica al venir meno della loro qualifica di socio deliberata dal collegio dei probiviri ovvero dalla presa d'atto del consiglio direttivo del mancato pagamento della quota sociale, qualora prima di tale atto ovvero entro le 48 ore successive il membro provveda retroattivamente al pagamento viene meno la decadenza.

I membri degli organi sociali decadono con presa d'atto obbligatoria del consiglio direttivo al verificarsi della terza assenza ingiustificata entro l'anno solare, allorquando all'atto dell'appello il presidente dell'organo deve obbligatoriamente dichiararne la decadenza.

Il consiglio direttivo deve prendere atto dei casi di decadenza di diritto previsti dagli articoli precedenti all'atto dell'apertura della riunione e può votare, a maggioranza assoluta (6 voti) la sfiducia nei confronti del membro inattivo ovvero che non si sia impegnato nella delega e nelle funzioni assegnate.

Parte V-Degli organi territoriali

ARTICOLO 32 – PRINCIPI GENERALI

Gli organi territoriali costituiscono la rappresentanza e il punto di ascolto e aggregazione UPLI sul territorio e, nello spirito della famiglia UPLI, agiscono d'intesa e in sinergia con gli organi nazionali.

Gli organi territoriali non hanno autonomia finanziaria ma è riconosciuto dal consiglio direttivo un budget in percentuale delle quote d'iscrizione dei soci della regione per le spese di funzionamento, di viaggio, vitto e alloggio dei dirigenti locali e, salvo casi eccezionali, non sono riconosciuti altri rimborsi spese.

ARTICOLO 33 – ORGANI TERRITORIALI

Sono organi territoriali:

- a. **la segreteria regionale**, è l'aggregazione territoriale di UPLI al raggiungimento di un numero di soci di norma superiore a cinquanta, a essa appartengono di diritto tutti i soci residenti nel territorio regionale, può avere una chat di messaggia istantanea (whatsapp e/o telegram) creata dal responsabile degli organi territoriale e con il segretario regionale co-amministratore, può avere altresì una pagina specifica sul sito;
- b. **la delegazione regionale**, è la rappresentanza territoriale di UPLI quando non si è ancora raggiunto il limite per la costituzione della segreteria regionale;
- c. **il segretario regionale**, il coordinatore della segreteria regionale eletto dai soci residenti nella regione, rappresenta UPLI e la politica associativa sul territorio regionale secondo le direttive e le disposizioni del consiglio direttivo nazionale, può avere un suo vice che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento, a lui spetta:
 - diffondere l'idea, le finalità, la politica associativa e le attività di UPLI sul territorio facendo proselitismo e incrementando costantemente le iscrizioni;
 - riunire la segreteria regionale con i soci del territorio ovvero con i soli segretari provinciali, avvisando sempre il consiglio direttivo nazionale;
 - incontrare le autorità del territorio, informando il consiglio direttivo nazionale;



UNIONE POLIZIA LOCALE ITALIANA ETS

Associazione nazionale senza scopo di lucro, ente del terzo settore

- organizzare gli eventi sul territorio in sinergia con gli organi nazionali;
 - la rappresentanza di UPLI nei comitati tecnici regionali per la polizia locale;
 - le altre attività delegate dagli organi sociali.
- d. **il commissario regionale**, coordina la delegazione regionale, nominato annualmente dal consiglio direttivo nazionale, allo scopo di raggiungere una quota sufficiente di soci sul territorio per trasformarsi in segreteria e svolgere nelle more le funzioni di rappresentanza sul territorio, a lui si applicano in quanto compatibili le disposizioni previste per il segretario regionale, può essere nominato anche in caso di gravi violazioni della segreteria regionale o negli altri casi previsti dal presente Codice etico sostituendosi agli altri organi eletti;
- e. **segretario provinciale**, coadiuva il segretario regionale nella gestione della rappresentanza di UPLI e nell'attuazione della politica associativa sul territorio provinciale secondo le direttive e le disposizioni del consiglio direttivo nazionale, è eletto dalla segreteria regionale tra i soci residenti nella provincia;
- f. **commissario provinciale**, è nominato dal consiglio direttivo nazionale per coadiuvare il commissario regionale nella gestione della delegazione UPLI e nell'attuazione della politica associativa sul territorio provinciale per la trasformazione in segreteria regionale.

Parte VI-Protezione dei dati

ARTICOLO 34 – PRINCIPI GENERALI

UPLI tutela in ogni modo e in ogni caso i dati personali dei propri soci rispettando sempre le norme del GDPR secondo i principi della privacy by default e della privacy by design (art. 25 GDPR), a questo scopo provvede alla nomina di un responsabile della protezione dei dati personali (RDP/DPO art. 38 GDPR), come misura di ulteriore sicurezza del trattamento.

Il RDP/DPO sarà nominato dal presidente nazionale tra i soci che non siano dirigenti nazionali o territoriali e che, quindi, non si trovino in posizione di conflitto d'interesse (Linee guida DPO), l'incarico è gratuito, non prevede compensi in alcun caso, e vale sino a revoca.

In via di principio i dati dei soci non saranno ceduti a terzi, se non previo consenso degli interessati al trattamento, salvo che potranno essere ceduti i dati dei partecipanti ai convegni e agli eventi UPLI con la base giuridica dell'interesse legittimo a soggetti ubicati in paesi UE o che abbiano una decisione di adeguatezza (art. 45 GDPR).

Parte VI-Norme finali

ARTICOLO 35 – FORO ESCLUSIVO

I soci e tutti i fruitori dei servizi UPLI risolveranno le questioni e i contenziosi avvalendosi del Collegio dei probiviri come collegio arbitrale, per qualsiasi contenzioso relativo all'interpretazione, applicazione e contenzioso relativo al rapporto associativo o a questioni conseguenti rimborsi, risarcimenti o altre questioni attinenti i diritti soggettivi tra i soci e l'associazione o tra i soci e i dirigenti nazionali è competente in via esclusiva il Foro di Roma ove ha sede l'associazione.